



MANIFATTURIERO Ecco gli ultimi dati sull'andamento nel Perugino che va meglio del resto dell'Umbria

ANCORA NEL VORTICE DELLA CRISI MA SI VEDE QUALCHE SPIRAGLIO

PERUGIA

Le ombre sono molte e gli scenari per il futuro ancor più foschi. E' questa l'istantanea che viene fuori dall'Osservatorio congiunturale della Camera di commercio di Perugia per quanto riguarda il mese di giugno 2013, su un campione di 385 imprese manifatturiere provinciali. Nel II trimestre 2013 - fa sapere l'ente - si registrano due tendenze opposte per quanto riguarda produzione e fatturato da una parte e ordinativi dall'altra. Mentre per la produzione e il fatturato il dato tendenziale mostra un rallentamento della flessione, il dato relativo agli ordinativi mostra invece un peggioramento, con una variazione tendenziale che passa dal precedente -1,8% al -2,4% del II trimestre dell'anno. Nello stesso trimestre, la produzione manifatturiera provinciale registra un rallentamento della discesa, segnando un -2% su base annua, a fronte del -2,6% tendenziale

Consumi in caduta, ma dopo la flessione del I trimestre si registra una frenata nel calo delle vendite

del precedente trimestre. Il dato perugino risulta meno critico del dato medio regionale, che registra -4% tendenziale. Il fatturato delle imprese manifatturiere della provincia, nel II trimestre 2013, evidenzia lo stesso andamento, infatti si attesta a -1,4% su base annua a fronte del -3,5% tendenziale del I trimestre dell'anno 2013. Anche in questo caso il dato perugino risulta più incoraggiante di quello dell'Umbria pari a -3%. Ancora variazioni positive per il fatturato estero: la variazione su base annua si attesta al +2%, mentre lo scorso trimestre aveva raggiunto il +2,3%. La performance provinciale è meno negativa di quella regionale. Per quanto riguarda invece gli ordinativi esteri, pur evidenziando una crescita su base tendenziale, risultano in frenata rispetto al dato del precedente trimestre: la variazione su base annua, infatti, mostra un +2,6%, inferiore rispetto al +4,6% tendenziale del primo

trimestre dell'anno. Le imprese manifatturiere nel breve periodo non si attendono solidi segnali di ripresa del ciclo economico. Il bilancio complessivo delle previsioni per il III trimestre dell'anno è caratterizzato dal marcato pessimismo sia per la produzione, sia per gli ordinativi che per il fatturato. Consumi ancora in caduta, ma dopo la marcata flessione evidenziata nel I trimestre del 2013 (-6,1% tendenziale), si registra un alleggerimento nel calo delle vendite: è -5,2% la variazione percentuale rispetto allo stesso periodo del 2012. Il dato provinciale appare meno negativo del valore regionale, che su base annua si attesta a -6%. Il bilancio in rosso delle vendite provinciali è da ricondurre ai risultati negativi registrati da tutte le imprese del commercio al dettaglio, sia di prodotti alimentari, nonché della grande distribuzione. La crisi delle vendite si allarga e investe anche le grandi catene commerciali, che invece avevano resistito fino allo scorso anno. Il segmento non alimentare, in questo trimestre, appare il più penalizzato dalle

decisioni di acquisto dei consumatori, con una variazione tendenziale del -6,4%, meno negativa rispetto al -7,7% dello scorso trimestre. La riduzione delle vendite, della grande distribuzione non mostra modifiche sostanziali, si passa da una variazione tendenziale del -2,9% registrata nel I trimestre dell'anno, al -2,7% del II trimestre. I prezzi nel II trimestre 2013 risultano stabili rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, mentre nel I trimestre avevano evidenziato una flessione tendenziale del 1,3%. Gli ordinativi ai fornitori rallentano la loro caduta, la variazione tendenziale del II trimestre 2013 è pari a -5,4%, ancora decisamente negativa ma in miglioramento rispetto al -7,7% registrato su base annua lo scorso trimestre, e meno critica rispetto al -6,3% tendenziale registrato a livello regionale. Si accentua, invece la flessione, dell'occupazione. Il numero di lavoratori del II trimestre 2013 scende del 2,1%, rispetto all'analogo trimestre del 2012, ampliando la caduta che nel I trimestre si era attestata a -1,1% su base annua.

ARREDAMENTO

LA EMU PRESENTA LE SUE NOVITA' AL SUN DI RIMINI

PER MARSIGLIANO

Leader internazionale nel mercato outdoor, Emu presenta al Sun (Salone internazionale dell'esterno) di Rimini, le numerose novità per la stagione 2014. Salone di riferimento per il mondo dell'outdoor, il Sun, giunto alla 31esima edizione, si presenta come un evento ricercato in cui gli operatori nazionali del settore della collettività s'incontrano per far crescere il loro business; non solo prodotti, ma progetti innovativi per gli spazi all'aria aperta, approfondimenti su ruole e tendenze, seminari e mostre tematiche per contract e arredo di design. Storico partner della manifestazione, EMU propone quest'anno un'offerta ancora più ampia, grazie all'introduzione dell'alluminio tra i materiali scelti per la produzione, un metallo con funzionalità particolarmente interessanti in chiave contract. Una naturale evoluzione per il brand, celebrata anche dalla nascita del logo EMU Alu. Le nuove collezioni, caratterizzate da linee semplici, resistenza e praticità, combinano, come da tradizione aziendale, l'alta qualità della lavorazione con un design che va oltre le mode. Shine, la collezione completa in alluminio della linea Advanced disegnata da Anik Levy, propone al Sun il nuovo sgabello e il tavolo alto/abbaino; un interessante ampliamento di serie in chiave contract. Per il 2014 Emu presenta Urban la famiglia di arredi firmata da Samuel Wilkinson, realizzata anch'essa interamente in alluminio, e composta da sedia, poltroncina e tavolo. Oltre alle novità assolute, Emu presenta ampliamenti di serie che completano alcune delle sue collezioni.

WELFARE Presentato il rapporto dell'Aur sulle coop: dal 2005 al 2012 sono passate da 105 a 182

LA COOPERAZIONE E' DONNA E GIOVANE

PERUGIA

Cooperazione sociale, un fenomeno in controtendenza. Questo quanto emerso durante la presentazione del primo rapporto sulla cooperazione sociale in Umbria, realizzato dall'Agenzia Umbria ricerche

(Aur) su incarico della Regione. Secondo il rapporto, le cooperative sociali dimostrano dinamicità, svolgono un ruolo fondamentale nella nostra regione e mantengono un buon livello di welfare nonostante la crisi. Dal 2005 al

2012 le cooperative umbre sono passate da 105 a 182 e garantiscono occupazione femminile e giovanile. Il rapporto dell'Aur approfondisce gli aspetti quantitativi e qualitativi delle cooperative sociali in Umbria e dà indicazioni di policy a chi dovrà supportare la crescita di innovazione e definire il nuovo Piano sociale regionale. I ricercatori Aur hanno somministrato questionari alle imprese cooperative iscritte all'albo della Regione Umbria, organizzato dei focus groups, analizzato i bilanci nel quadriennio 2008-2011. "Dal rapporto Aur - afferma la vicepresidente della giunta regionale, Carla Casciari - emerge che il tessuto della cooperazione sociale è vivo ed ha una fatturato ed un'occupazione in costante crescita. Emerge un apprezzamento per i nuovi soci lavoratori diverso rispetto alla storicità della nostra cooperazione. Bisogna riflettere sull'impegno profuso dai giovani laureati nel settore della cooperazione sociale ed investire in esso per renderli più autonomi". "Attualmente - afferma Mauro Casavecchia, responsabile area innovazione e sviluppo locale dell'Aur - la cooperazione sociale deve competere in un ambiente dove le risorse sono sempre più scarse ed è necessaria la ricerca di nuove opportunità per trovare un nuovo equilibrio. Le cooperative - spiega



Fulvio Pellegrini, esperto Aur - hanno voglia di innovazione ed hanno la consapevolezza di avere possibilità poter competere, ma dall'altra hanno la paura che, aprendo nuove dinamiche di mercato, rischiano di trovarsi in una scarsa accessibilità delle risorse. Nello scenario odierno delle cooperative sociali c'è voglia di riconoscimento delle competenze del management, che nell'organizzazione delle cooperative è ristretto e localizzato su alcune figure professionali". "Il rapporto Aur - afferma il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo - è un lavoro importante di analisi. L'attuale cooperazione sociale mostra elementi di tenuta ed innovazione ancora non del tutto dispiegati, ma sono evidenti nel settore delle cooperative emergenti, le quali tendono ad intercettare una nuova domanda fatta dalla richiesta delle famiglie e delle imprese sia in quello che coop che hanno mostrato elementi di miglioramento ed innovazione dal punto di vista dei rendimenti e della produttività per addetti sui lavoro".

Benedetta Orsini Federici

TERZIARIO Se ne parla martedì in un workshop gratuito

COME OTTENERE CONTRIBUTI

PERUGIA

Martedì 8 ottobre alle 14:30 l'Università dei Sapori e l'Iter organizzano un workshop gratuito per fornire alle imprese le informazioni necessarie per ottenere i contributi per la stabilizzazione di lavoratori precari e per l'inserimento di nuovo personale, per finanziare consulenze personalizzate e finalizzate a migliorare la competitività aziendale, come costruire percorsi di formazione per lavoratori e imprese e attivare tirocini formativi. Si tratta dei nuovi strumenti che la Provincia mette a disposizione delle imprese per favorire la ripresa e l'occupazione, attraverso l'avviso, pubblicato lo scorso 30 settembre e che prevede la possibilità di presentare le domande a partire dal 31 ottobre prossimo.

AVVISO AL PUBBLICO
ITW&LKW GEOTERMIA ITALIA S.P.A.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società ITW&LKW Geotermia Italia S.p.A. con sede legale in Terni (TR) Piazza Sante 1719 comunica di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto "Impianto Piana Geotermica denominata Castel Giorgio" così come definito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 23 del 03/03/2002, da realizzare in Provincia di Terni, nel Comune di Castel Giorgio (TR), composto da quattro blocchi nell'area delimitata dalla Seconda del D.Lgs. n. 23 del 03/03/2002, alla stessa via. Attività di coltivazione della serraforma degli Intercedenti (nate e passate) e della risorsa geotermica; il progetto è localizzato in Provincia di Terni, nel Comune di Castel Giorgio (Regione Umbria) e prevede la realizzazione di una nuova opera a ciclo orario capace di generare energia elettrica e calore, senza emissioni nell'atmosfera, con l'uso di energia elettrica, prima della geotermia. I fluidi geotermici, una volta utilizzati nell'impianto, sono reiniettati nelle formazioni di provenienza. Si prevede la perforazione di 9 pozzi e la realizzazione di un impianto per l'irrigazione in un'area di 3 km² di colture agricole. L'impianto di produzione di energia sarà realizzato nell'area industriale di Castel Giorgio (TR) e sarà collegato alla Cabina Secondaria Nuova linea localizzata nel Comune di Orvieto (TR). Il Progetto Ambientale, lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica sono disponibili per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 42 - 00157 Roma;
- Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via dell'Architettura e delle Comunicazioni, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Umbria - Servizio Valutazioni Ambientali VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile;
- Sezione Valutazione Impatto Ambientale, Piazza Partigiani, 1 - 05121 Perugia;
- Provincia di Terni - Direzione Provinciale Ambiente, s.m.i. Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Trionfo, 422 - 05102 Terni;
- Provincia di Terni - Viale della Stazione, 1 - 05100 Terni (TR);
- Comune di Terni - Via S. Pietro, 43 - 05100 Terni (TR);
- Comune di Castel Giorgio, Piazza Municipio, 1 - 05013 Castel Giorgio (TR);
- Comune di Orvieto, Via Garibaldi, 8 - 05018 Orvieto (TR);
- Comune di Acquafredda, Piazza Giuseppe Faravola, 17 - 01021 Acquafredda (VT).

La documentazione depositata e consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.mnambiente.it, su base dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, creare una propria osservazione, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Fine delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica, utilizzando il seguente indirizzo: GSG@ambiente.it o PEC GSG@ambiente.it

Il legale rappresentante

4.5.6
ottobre
2013

CORCIANO
castello di vino

www.corciano.it